ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

Anno Accademico 2012/2013 **n° 197** **17 dicembre 2012**

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

S O M M A R I O

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE n. 1443/2012 del 19.11.2012
Emanazione del *Regolamento del servizio di custodia e degli alloggi di servizio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*……pag. 3

DECRETO RETTORALE n. 1490/2012 del 07.12.2012
Emanazione del *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario*….....pag. 6

DECRETO RETTORALE n. 1491/2012 del 07.12.2012
Emanazione del *Regolamento sul Garante degli Studenti*…….…...……pag. 9

DECRETI E DELIBERAZIONI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3174/53227 del 19/11/2012
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Cosmologia ed evoluzione delle strutture con survey di galassie" - Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica…….pag. 13

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3377/55928 del 04/12/2012
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo " La competitività dell'industria turistica italiana in chiave comparativa. Strategie d'impresa e governance del settore" - Settore Concorsuale 13/A2 - Politica Economica - Settore Scientifico disciplinare SECS-P/02 Poitica Economica…….pag. 14

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3378/55936 del 04/12/2012
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Progetto di supporto agli studenti con disabilità o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento" - Settore Concorsuale

11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Pscologia Generale……pag. 15

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3379/55941 del 04/12/2012
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Informatica" - Settore Concorsuale 01/B1–Informatica - Settore scientifico disciplinare INF/01– Informatica…….pag. 16

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3396/56431 del 05/12/2012
Approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Diritto e lingua. Problemi di traduzione da e verso il cinese giuridico in materia contrattuale" - Settore Concorsuale 12/E2 Diritto Comparato - Settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato…….pag. 17

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3077/50898 del 8.11.2012
Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D1, area amministrativa gestionale, con competenze nell'ambito della gestione delle conoscenze (knowledge management) per le esigenze dell'amministrazione generale di questo Ateneo (D.D. 3340 del 7.12.2011)……pag. 18

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3084/51254 del 9.11.2012
Approvazione atti della selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di Cat. C1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerche sul cancro "Giorgio Prodi" di questo Ateneo (D.D. 2291 del 6.08.2012)……pag. 19

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3243/54138 del 23.11.2012
Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale (di cui uno riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria C presso questo Ateneo), per le esigenze dell'Area Finanza e Controllo di Gestione di questo Ateneo (D.D. 1379 del 16.05.2012)……pag. 21

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 3380/55974 del 4.12.2012
Approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con competenze nella progettazione e attuazione delle attività di produzione di contenuti del sistema portale di Ateneo per le esigenze dell'Area Affari Generali di questo Ateneo (D.D. 647 del 19.03.2012)……..pag. 22

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE
Avviso relativo al Decreto Rettorale n. 1382/2012 del 8.11.2012 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 196 del 15 novembre 2012)……pag. 24

Avvisi relativo al Decreto Rettorale n. 1387/2012 del 9.11.2012 (pubblicati nel Bollettino Ufficiale n. 196 del 15 novembre 2012)……pag. 24

ATTI NORMATIVI

Decreto Rettorale n. 1443/2012
Prot. n. 53093 del 19.11.2012

Emanazione del Regolamento del servizio di custodia e degli alloggi di servizio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

IL RETTORE

VISTI gli articoli 4 e 39 dello Statuto Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento degli alloggi di servizio adottato con Decreto Rettorale n. 573 del 2009;
PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2012, con la quale viene approvata la proposta di Regolamento di cui in epigrafe;

DECRETA

Art. 1 (Emanazione)

1. E' emanato il Regolamento del servizio di custodia e degli alloggi di servizio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna che costituisce atto in allegato al presente decreto.

Art. 2 (Vigore ed efficacia)

1. Il predetto regolamento entra in vigore e produce i suoi effetti, successivamente alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, dal giorno 1 gennaio 2013.

Art. 3 (Abrogazioni)

1. Con decorrenza dal 1 gennaio 2013 è abrogato il Regolamento degli alloggi di servizio adottato con Decreto Rettorale n. 573 del 2009.

Il Rettore
(Prof. Ivano Dionigi)

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E DEGLI ALLOGGI DI SERVIZIO

Articolo 1
(Definizioni)

1. Si definisce "Custode" il dipendente nominato con provvedimento del Dirigente del Personale e incaricato di prestare la propria opera per la custodia di edifici dell'Ateneo, oltre allo svolgimento delle mansioni ordinarie previste per la categoria di inquadramento dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Università. L'Ateneo, a fronte dello svolgimento delle mansioni di custode, assegna al dipendente un alloggio di servizio per il suo uso personale e di quello del nucleo familiare convivente .
2. Si definisce "Alloggio di Servizio" l'unità immobiliare assegnata gratuitamente al dipendente, la cui funzione è organicamente legata al servizio di custodia.

Articolo 2
(Procedura di individuazione del custode)

1.L'Amministrazione, verificata la sussistenza del fabbisogno, procede, alla predisposizione di un bando di mobilità riservato ai dipendenti appartenenti alla categoria B e/o alla categoria C (appartenenti a tutte le Aree così come previsto all'art. 57, comma 5, lettera b del vigente CCNL "disponibilità a mutare area di appartenenza rispetto al posto da occupare, previa idonea formazione"), volto a verificare il possesso dei requisiti di affidabilità e serietà e l'esistenza di condizioni soggettive che giustifichino l'assegnazione gratuita dell'alloggio o assicurino una maggiore efficienza nell'espletamento del servizio.
2. Nel caso in cui attraverso la procedura di mobilità non sia individuato il custode, l'Amministrazione potrà indire procedure per l'assunzione di personale esterno da inquadrare in categoria B o C, nel rispetto della

normativa vigente.

Articolo 3
(Nomina del custode)

1. Con provvedimento del Dirigente del Personale presso l'Ateneo può essere nominato custode il dipendente inquadrato in categoria B (Area Servizi Generali e Tecnici) o in categoria C (Area Tecnico Scientifico ed elaborazione dati).
2. Il provvedimento indica la Struttura di afferenza del custode e l'alloggio di servizio destinato allo stesso nonché i locali oggetto della custodia, così come indicati dal Responsabile della Struttura di afferenza.

Articolo 4
(Orario di servizio del custode)

1. Il dipendente a cui vengono assegnate le mansioni di custodia ha l'obbligo di:
- svolgere un servizio di 36 ore settimanali articolate in base alle esigenze organizzative della Struttura di afferenza del dipendente;
- garantire, oltre le 36 ore settimanali, la sua disponibilità nella Struttura per la quale è previsto il servizio di custodia, senza che ciò determini l'erogazione di compensi aggiuntivi.

Articolo 5
(Disciplina dell'attività di custodia)

1. Il dipendente a cui sono state affidate le mansioni di custode ha l'obbligo di espletare il proprio servizio per 36 ore settimanali, svolgendo, di norma, attività di portineria, che prevedono, fra l'altro, la sorveglianza dei locali, degli eventuali impianti e delle apparecchiature scientifiche in dotazione alla Struttura, nonché il controllo dell'accesso e movimento del pubblico**,** la cura dei rapporti con l'utenza sia interna che esterna (ivi inclusi i compiti di telefonista), l'accettazione e lo smistamento della corrispondenza.
2. Il custode, oltre ai compiti di cui al precedente comma, deve:
- essere reperibile anche nelle ore notturne e nei giorni festivi, salvo i casi di assenza giustificata del dipendente (assenza per malattia, riposo settimanale, ferie, etc.);
- ispezionare, prima della chiusura, i locali dello stabile per assicurarsi che nessuno rimanga all'interno della Struttura;
- vigilare sui locali e provvedere all'apertura e chiusura degli accessi alla Struttura, di norma secondo il calendario di servizio, salvo cambiamenti o interventi straordinari o eccezionali, anche notturni, richiesti dal Responsabile della Struttura stessa;
- vigilare sulla buona conservazione di tutte le parti comuni dello stabile custodito e sul regolare funzionamento degli impianti idraulici, elettrici, di riscaldamento, di protezione incendi e quant'altro;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Struttura nonché agli Uffici competenti dell'Amministrazione gli eventuali malfunzionamenti o irregolarità che dovesse riscontrare;
- avvisare tempestivamente, qualora accerti una minaccia d'incendio o un tentativo di intrusione nella Struttura finalizzato al possibile compimento di reati, rispettivamente, i vigili del fuoco e l'autorità di pubblica sicurezza, contestualmente al Responsabile di Struttura;
- provvedere alla pulizia dei locali adiacenti alla portineria;
- regolare l'illuminazione dello stabile, assicurandosi alla chiusura serale che nessuna luce e/o apparecchiatura rimanga inutilmente accesa;
- rispondere, durante le ore di chiusura, alle eventuali chiamate telefoniche dall'esterno nonché provvedere al ritiro della corrispondenza;
- eseguire piccoli lavori di manutenzione ordinaria all'interno della Struttura;
- curare l'ordinaria manutenzione dell'alloggio di servizio e dell'eventuale giardino o spazio verde annesso allo stesso;
- svolgere con cura e solerzia ogni altra attività richiesta dal Responsabile di Struttura.
3. Il custode risponde del suo servizio al Responsabile della Struttura di afferenza, fatta salva, comunque, ogni altra prerogativa del Dirigente del Personale e del Direttore Generale.

Articolo 6
(Assenze del custode)

1. Per il personale che svolge mansioni di custode, relativamente alle assenze dal servizio, trova applicazione la disciplina prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia nonché le disposizioni del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università.
2. Durante i periodi di assenza di durata giornaliera il custode può assentarsi per tutto l'arco delle 24 ore e non è tenuto ad assicurare la copertura del servizio prestato ordinariamente. Sarà compito del Responsabile della Struttura di afferenza valutare l'opportunità di sostituire il custode con altro personale dell'Ateneo o, qualora questo non fosse possibile, mediante l'ausilio di ditte esterne qualificate a svolgere le attività per le quali il custode è preposto.
3. In caso di breve assenza o di giustificato impedimento del custode durante il periodo di reperibilità, lo stesso ha la facoltà di farsi sostituire o dal coniuge o da altro familiare maggiorenne convivente; tale occasionale sostituzione non fa in ogni caso sorgere un rapporto di lavoro del familiare con l'Ateneo. In nessun altro caso è consentito al custode avvalersi dell'attività dei familiari.

Articolo 7
(Consegna dell'alloggio)

1. La consegna dell'alloggio ha luogo in base ad apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Dirigente del Patrimonio, il Responsabile della Struttura di afferenza del custode e il custode stesso. In tale verbale verranno inoltre specificati i locali oggetto della custodia, così come indicati dal Responsabile della Struttura di afferenza, mediante apposita planimetria.

Articolo 8
(Oneri accessori)

1. La concessione dell'alloggio di servizio al custode comprende, come accessori:
- il consumo di gas naturale, compreso il relativo impiego per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda, il riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo, il riscaldamento centralizzato;
- il consumo di energia elettrica, nei limiti di 10 KW/h al giorno;
- il consumo di acqua, nei limiti di 0,5 mc al giorno;
- il traffico telefonico, per coloro che possiedono la linea interna di Ateneo nei limiti di € 179,40 all'anno, articolati in canone di noleggio della linea e relativo traffico bimestrale; per coloro che possiedono la linea esterna nei limiti di € 297,54 all'anno, articolati in canone di noleggio della linea e traffico bimestrale, rappresentanti il carico medio per traffico di servizio considerate linee esterne e linee interne.

Articolo 9
(Revoca della nomina e della relativa assegnazione dell'alloggio di servizio)

1. La nomina a custode e la relativa assegnazione dell'alloggio di servizio possono essere revocate dal Dirigente del Personale con disposizione motivata, sentito il parere del Responsabile di Struttura:
- qualora, il dipendente nell'espletamento delle mansioni di custode, contravvenga ai doveri assunti o provochi grave danno all'Ateneo o a terzi, fermi restando eventuali ulteriori profili di responsabilità;
- qualora per ragioni organizzative venga meno l'interesse dell'Ateneo ad avvalersi del servizio di custodia.
2. La disposizione di revoca della nomina a custode e di revoca dell'assegnazione dell'alloggio deve essere notificata all'interessato almeno 90 giorni prima della data di rilascio dell'immobile, salvo i casi di particolare gravità ed urgenza. In questa ultima ipotesi il Dirigente del Personale può con proprio atto motivato disporre l'immediata revoca dell'incarico, fermo restando il rispetto del termine di cui al comma precedente per la riconsegna dell'alloggio.
3. L'interessato ha la facoltà di presentare al Direttore Generale opposizione avverso la disposizione di revoca nel termine di 30 giorni dalla notifica della stessa.
4. La nomina e la concessione dell'alloggio al custode è automaticamente revocata qualora il dipendente inquadrato in categoria C passi ad una categoria superiore per riconoscimento di mansioni svolte, per progressione verticale o per concorso esterno.

Articolo 10
(Rinuncia alla nomina e alla relativa assegnazione dell'alloggio)

1. Qualora il custode intenda rinunciare alla nomina e alla relativa assegnazione dell'alloggio, deve presentare apposita istanza al Dirigente del Personale, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Articolo 11
(Cessazione dal servizio del custode)

1. In caso di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età o per volontarie dimissioni, il dipendente dovrà lasciare libero l'alloggio lo stesso giorno in cui cessa il rapporto di servizio, senza alcuna necessità di revoca espressa da parte dell'Amministrazione. In casi eccezionali e documentati, su istanza motivata del dipendente, l'Amministrazione, qualora vi siano i presupposti, potrà autorizzare lo stesso a rilasciare l'alloggio dopo il termine sopra richiamato, in ogni caso non oltre 90 giorni dalla data di cessazione dal servizio.
2. In caso di decesso del custode il nucleo familiare convivente dovrà rilasciare l'immobile entro e non oltre 180 giorni dall'evento.

Articolo 12
(Riconsegna dei locali dell'alloggio)

1. Allo scadere dei termini previsti agli artt. 9, 10 e 11 avrà luogo la riconsegna dell'alloggio di servizio, libero e nelle medesime condizioni di quando è stato assegnato salvo il deperimento d'uso, in base ad apposito verbale redatto in contraddittorio tra il custode, il Responsabile della Struttura di afferenza del custode e il Dirigente del Patrimonio.
2. Qualora la revoca della nomina e della relativa assegnazione dell'alloggio di servizio avvengano per ragioni organizzative legate al venir meno dell'interesse dell'Ateneo ad avvalersi del servizio di custodia, l'Ateneo contribuirà all'onere del trasloco dei mobili nella nuova abitazione del dipendente.

Articolo 13
(Decorrenza)

Il presente Regolamento, successivamente alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, entra in vigore e produce i suoi effetti a decorrere dal 1 gennaio 2013. Da tale data viene abrogato il precedente Regolamento emanato con D.R. rep. n. 573/2009 prot. n. 20719.

Articolo 14
(Disposizioni transitorie e finali)

In casi eccezionali e documentati, legati a situazioni venutesi a creare negli anni passati per esigenze organizzative, l'adeguamento alle disposizioni del presente Regolamento potrà avvenire entro un anno dalla sua entrata in vigore.

ANNO 2012
REPERTORIO N. 1490/2012
PROTOCOLLO N. 57102 del 7/12/2012

EMANAZIONE DEL *REGOLAMENTO SUL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO*

IL RETTORE

VISTI - la Legge 28 giugno 1977, n. 394 *sull'Istituzione presso le Università dei Comitati per lo Sport;*
- il D.M. del Ministro della Pubblica Istruzione 18 settembre 1977 con cui è stato emanato il *Regolamento per il funzionamento dei Comitati per lo Sport Universitario;*
- lo Statuto di Ateneo (DR n. 1203/2011) e, in particolare, l'art. 30 che prevede l'istituzione del Comitato per lo Sport Universitario nonché l'art. 11, comma 4 sulle competenze del Consiglio degli Studenti e l'art. 39, comma 1 sui regolamenti di Ateneo;

PRESO ATTO - della delibera del 19 ottobre 2012 con cui il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole con integrazioni al *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario*;
- della delibera del 23 ottobre 2012 con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole con integrazioni e modifiche al *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario*;
- della delibera del 27 novembre 2012 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato con modificazioni il *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario*;

DECRETA

Art. 1
(Emanazione del *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario*)

1. E' emanato il *Regolamento sul Comitato per lo Sport Universitario* che costituisce atto in allegato al presente decreto.

Art. 2
(Vigore ed efficacia)

1. Il predetto regolamento entra in vigore e produce i suoi effetti dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

(Prof. Ivano Dionigi)

REGOLAMENTO SUL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO
(emanato con Decreto Rettorale n. 1490/2012 del 7/12/2012)

Indice sommario

Art. 1 (Oggetto)
Art. 2 (Composizione e durata)
Art. 3 (Funzioni)
Art. 4 (Rapporti con associazioni sportive)
Art. 5 (Incompatibilità)
Art. 6 (Organizzazione)
Art. 7 (Funzionamento e sedute)
Art. 8 (Norme finali)

art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina il Comitato per lo Sport Universitario dell'Alma Mater Studorum-Università di Bologna di cui all'art. 30, Statuto di Ateneo-DR n. 1203 del 13 dicembre 2011.

Art. 2
(Composizione e durata)

1. Il Comitato per lo Sport Universitario è composto da:
   a) il Rettore, o suo delegato, in funzione di Presidente;
   b) due componenti designati dal Centro Universitario Sportivo Italiano-CUSI;
   c) due studenti designati dal Consiglio degli Studenti al proprio interno;
   d) il Direttore Generale, o suo delegato, in funzione di segretario.
2. Il Comitato per lo Sport Universitario dura in carica per un biennio.
3. La componente studentesca rimane in carica per il biennio, o per un periodo inferiore corrispondente all'effettiva durata in carica del Consiglio degli Studenti dal quale è stata designata.
4. In caso di cessazione di un componente per dimissioni, revoca, decesso, perdita dello status di studente, si procede a nuova designazione per il periodo rimanente fino alla naturale successiva scadenza di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo**.**
5. I componenti di cui al comma 1, lett. b) e c) del presente articolo possono essere consecutivamente rinnovati per una sola volta. E' consentito un terzo mandato consecutivo solo nel caso in cui uno dei due mandati precedenti abbia avuto una durata inferiore alla metà della sua naturale scadenza.
6. Ai fini dell'applicazione dei limiti del mandato di cui al comma 5 del presente articolo, sono considerati anche i periodi già espletati alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 3
(Funzioni)

1. Il Comitato per lo Sport Universitario:
   a) promuove le attività sportive degli studenti e del personale dell'Alma Mater Studorum-Università di Bologna in tutte le sue sedi;
   b) sovrintende agli indirizzi di organizzazione e conduzione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività;
   c) formula proposte per i programmi di edilizia sportiva da sottoporre agli Organi di Ateneo competenti;
   d) promuove intese con gli enti locali circa le modalità di utilizzazione degli impianti sportivi di cui i predetti enti hanno la disponibilità;
   e) formula proposte e pareri in materia di riconoscimento di crediti formativi per meriti sportivi secondo le leggi vigenti
2. Nei programmi di sviluppo dell'attività sportiva, di cui al comma 1. lett. b) del presente articolo, rientrano:
   a) la promozione e l'incremento della pratica sportiva per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti , ai quali deve essere garantito, con idonea regolamentazione e nei limiti delle risorse e delle strutture disponibili, l'accesso gratuito agli impianti sportivi allo scopo di incentivare la partecipazione alle attività promosse dal Comitato per lo Sport Universitario nel quadro di formazione globale dello studente in considerazione delle esigenze di sviluppo psico-fisico, anche per la migliore resa didattica; per fare questo si può avvalere delle Associazioni e Cooperative Studentesche regolarmente accreditate all'albo di questo Ateneo in base all'art. 35 dello Statuto di Ateneo;
   b) l'organizzazione di attività sportiva di corsi di iniziazione e perfezionamento nelle varie discipline, di attività agonistica a carattere universitario e nell'ambito delle Federazioni sportive;
   c) la partecipazione ad attività agonistiche in campo locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale, previo accertamento delle attitudini e della specifica preparazione dei singoli.

art. 4
(Rapporti con associazioni sportive)

1. Il Comitato per lo Sport Universitario si avvale del Centro Universitario Sportivo Bologna-CUSB e di eventuali altre associazioni convenzionate in possesso dei requisiti fissati dallo stesso Comitato.

art. 5
(Incompatibilità)

1. La carica di componente del Comitato per lo Sport Universitario dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna è incompatibile con la carica di componente del Comitato per lo Sport Universitario presso altre università italiane.
2. L'incompatibilità, anche sopravvenuta, determina l'obbligo di optare per una delle cariche a pena di decadenza dalla carica di componente del Comitato per lo Sport Universitario dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.

art. 6
(Organizzazione)

1. Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comitato per lo Sport Universitario, l'Ateneo mette a disposizione ogni mezzo necessario e assicura la collaborazione da parte degli uffici amministrativi.

art. 7
(Funzionamento e sedute)

1. Il Comitato per lo Sport Universitario opera anche in caso di incompleta composizione, a condizione che il numero dei componenti non ancora designati non superi un terzo dei componenti totali.
2. Il Comitato per lo Sport Universitario è convocato in via ordinaria dal Presidente almeno quattro volte l'anno

3. Il Comitato per lo Sport Universitario può essere convocato in via straordinaria per iniziativa del Presidente o su richiesta motivata di almeno due componenti
4. Le sedute del Comitato per lo Sport Universitario sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
5. Le decisioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
6. Alle sedute del Comitato per lo Sport Universitario partecipano, su invito del Presidente, esperti degli argomenti oggetto di esame.

art. 8
(Norme finali)

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa vigente sui Comitati per lo Sport Universitario.

ANNO 2012
REPERTORIO N. 1491/2012
PROTOCOLLO N. 57102 del 7/12/2012

EMANAZIONE DEL *REGOLAMENTO SUL GARANTE DEGLI STUDENTI*

IL RETTORE

VISTI - la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 contenente *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;
- lo Statuto di Ateneo (DR n. 1203/2011) e, in particolare, l'art. 15 sul Garante degli Studenti nonché l'art. 11, comma 4 sulle competenze del Consiglio degli Studenti e l'art. 39, comma 1 sui regolamenti di Ateneo;

PRESO ATTO - delle delibere del 19 novembre e del 20 novembre 2012 con cui, rispettivamente, il Consiglio degli Studenti e il Senato Accademico hanno espresso parere favorevole al *Regolamento sul Garante degli Studenti;*
- della delibera del 27 novembre 2012 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Regolamento sul Garante degli Studenti*;

DECRETA

Art. 1
(Emanazione del *Regolamento sul Garante degli Studenti*)

1. E' emanato il *Regolamento sul Garante degli Studenti* che costituisce atto in allegato al presente decreto.

Art. 2
(Vigore ed efficacia)

1. Il predetto regolamento entra in vigore e produce i suoi effetti dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

(Prof. Ivano Dionigi)

REGOLAMENTO SUL GARANTE DEGLI STUDENTI
(emanato con Decreto Rettorale n. 1491/2012 del 7/12/2012)

Indice sommario

Art. 1 (Oggetto)
Art. 2 (Nomina e durata)
Art. 3 (Funzioni e competenze)
Art. 4 (Soggetti legittimati all'attivazione dell'intervento – Iniziativa d'ufficio)
Art. 5 (Modalità di presentazione dell'istanza e comunicazione agli istanti)
Art. 6 (Diritto all'anonimato, riservatezza e segreto d'ufficio – Collaborazione degli Organi e dell'Amministrazione)
Art. 7 (Relazione annuale e relazione d'urgenza)
Art. 8 (Rapporti con gli Organi, le Strutture e gli Uffici dell'Ateneo - Notizie di reato)
Art. 9 (Organizzazione dell'ufficio e spese)
Art. 10 (Indennità)
Art. 11 (Pubblicità)
Art. 12 (Norme finali)

Art 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina il Garante degli Studenti dell'Alma Mater Studiorum–Università di Bologna (d'ora in poi anche solo Università di Bologna o Ateneo), organo di cui all'art. 15, Statuto di Ateneo-DR n. 1203 del 13 dicembre 2011.

Art. 2
(Nomina e durata)

1. Il Garante degli Studenti è nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, sentito il Consiglio degli Studenti, tra persone esterne all'Università di Bologna e dotate di comprovata conoscenza giuridica e dell'organizzazione universitaria, nonché di imparzialità e indipendenza di giudizio.
2. La carica del Garante degli Studenti ha una durata di tre anni ed è consecutivamente rinnovabile una sola volta.

Art. 3
(Funzioni e competenze)

1. Il Garante degli Studenti vigila affinché le attività dell'Università di Bologna relative alla didattica, alla ricerca e ai servizi, che incidono sui diritti e sugli interessi degli studenti dell'Ateneo, si svolgano nel rispetto dei valori e delle regole enunciate dal Codice Etico dell'Ateneo nonché dei principi e dei diritti indicati dallo Statuto di Ateneo.
2. Il Garante degli Studenti, in particolare:
   a) riceve segnalazioni relative ad abusi di ogni forma e tipo, disfunzioni, carenze, ritardi, violazioni di legge o dei principi di buona amministrazione, mancato rispetto dei valori e delle regole enunciate dal Codice Etico dell'Ateneo o dei principi e dei diritti indicati dallo Statuto di Ateneo, compiuti nel corso di procedimenti amministrativi ovvero in relazione ad atti o comportamenti, anche omissivi o anche aventi il solo scopo o effetto di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, commessi da docenti, da altro personale dell'Ateneo o riferibili ad Organi, Amministrazione generale e periferica**;**
   b) compie ogni atto necessario per l'istruttoria dei fatti;
   c) tenendo conto delle funzioni degli Organi, delle Strutture e degli Uffici amministrativi nonché delle caratteristiche del caso, promuove e verifica una pronta ed efficace soluzione alle segnalazioni ricevute;
   d) nel caso rilevi atti o comportamenti di cui alla lett. a) del presente comma, per i quali possa configurarsi una responsabilità dei docenti e/o di altro personale dell'Università e/o se questi non gli prestano la dovuta collaborazione anche ai fini di cui alla lett. c) del presente comma, segnala e riferisce i fatti agli organi di competenza secondo l'art. 8 del presente regolamento;

e) presenta la relazione annuale e le relazioni di urgenza di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 4
(Soggetti legittimati all'attivazione dell'intervento – Iniziativa d'ufficio)

1. Il Garante degli Studenti interviene d'ufficio o su istanza e/o segnalazione da parte di studenti, singoli o associati.

2. Ai fini dell'accertamento dei casi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) del presente regolamento, il Garante degli Studenti può intervenire anche su richiesta di un'altra Pubblica Amministrazione che eserciti funzioni connesse a quelle dell'Università.

3. Il Garante degli Studenti non interviene o sospende il suo intervento su atti o fatti in riferimento ai quali risulti la pendenza di procedimenti dinanzi all'Autorità giudiziaria amministrativa e/o civile e/o penale.

Art. 5
(Modalità di presentazione dell'istanza e comunicazione agli istanti)

1. Il Garante degli Studenti interviene in base ad un'istanza e/o segnalazione presentata secondo le seguenti modalità:

a) per telefono: è istituito un apposito numero verde funzionante in orario di ufficio;
b) in forma verbale: presso l'ufficio durante i giorni e gli orari di ricevimento;
c) in forma scritta: senza oneri fiscali o particolari procedure.

2. Il Garante degli Studenti può chiedere di sua iniziativa, verbalmente o per iscritto, notizie sullo stato delle pratiche e delle situazioni sottoposte alla sua attenzione. Egli presenta per iscritto le proprie considerazioni, all'istante e all'Ufficio o Ente interessato, entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza.

3. Il Garante degli Studenti comunica per iscritto all'istante l'esito del proprio accertamento, e gli eventuali provvedimenti assunti dall'Università, entro 60 giorni dall'invio delle proprie considerazioni di cui al comma 2 del presente articolo. Il Garante degli Studenti può mettere l'istante a conoscenza delle iniziative che lo stesso può intraprendere in sede amministrativa e/o giurisdizionale.

Art. 6
(Diritto all'anonimato, riservatezza e segreto d'ufficio – Collaborazione degli Organi e dell'Amministrazione)

1. Il Garante degli Studenti è un Organo indipendente non sottoposto ad alcuna forma di dipendenza gerarchica o funzionale agli Organi dell'Università ed è tenuto esclusivamente al rispetto della normativa vigente.

2. Il Garante degli Studenti opera nel rispetto del diritto all'anonimato dello studente e degli eventuali testimoni, della riservatezza e osservando il segreto di ufficio circa i dati e le informazioni acquisite nell'espletamento delle proprie funzioni.

3. Gli Organi e gli Uffici amministrativi dell'Ateneo collaborano con il Garante degli Studenti fornendogli le informazioni e la copia di tutti i provvedimenti, atti e documenti che egli ritenga utili allo svolgimento delle sue funzioni e competenze senza che sia opponibile il segreto d'ufficio.

Art. 7
(Relazione annuale e relazione d'urgenza)

1. Il Garante degli Studenti invia annualmente una dettagliata relazione sulla attività svolta nell'anno precedente, contenente eventuali segnalazioni e proposte di innovazioni normative e/o amministrative al Rettore, al Consiglio degli Studenti e al Senato Accademico**.**

2. Nella relazione annuale il Garante degli Studenti può indicare situazioni meritevoli di considerazione e tutela, sollecitando gli opportuni atti, provvedimenti o soluzioni pratiche. La relazione annuale contiene un esame statistico delle istanze e/o segnalazioni pervenute.

3. Il Garante degli Studenti redige e presenta la relazione annuale anche alla scadenza del suo mandato.

4. La relazione annuale del Garante degli Studenti è resa pubblica sul portale di Ateneo www.unibo.it

5. In casi di particolare importanza od urgenza, aventi carattere di interesse generale, il Garante degli Studenti può trasmettere al Rettore, al Consiglio degli Studenti e al Senato Accademico apposite relazioni su questioni specifiche, anche segnalando l'opportunità di adottare appositi provvedimenti.

Art. 8

(Rapporti con gli Organi, le Strutture e gli Uffici dell'Ateneo - Notizie di reato)

1. Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Garante degli Studenti, gli Organi, le Strutture e gli Uffici amministrativi dell'Ateneo assicurano la propria collaborazione.

2. Nelle ipotesi di cui all'art. 3, comma 2, lett. d) del presente regolamento, il Garante degli Studenti segnala e riferisce al Rettore per gli atti di relativa competenza mediante la presentazione di una dettagliata relazione contenente, se lo ritenga necessario, la proposta di provvedimenti disciplinari. Il Rettore risponde motivando la decisione assunta e gli eventuali provvedimenti presi.

3. Nel caso in cui, nell'esercizio delle proprie funzioni, venga a conoscenza di atti o fatti, da chiunque commessi, che possano integrare gli estremi dei reati di cui agli artt. 323 *(Abuso d'ufficio)* e 328 *(Rifiuto di atti d'ufficio)* Codice Penale, il Garante degli Studenti ne dà tempestiva comunicazione alla Procura della Repubblica nonché al Rettore.

Art. 9
(Organizzazione dell'ufficio e spese)

1. Il Consiglio di Amministrazione fissa e assegna i mezzi necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Garante degli Studenti.

2. Il personale assegnato all'Ufficio del Garante degli Studenti è individuato nell'organico dell'Ateneo e, durante il periodo dell'assegnazione, dipende funzionalmente dal Garante degli Studenti. Il personale assegnato è tenuto al segreto d'ufficio sui fatti e sugli atti di cui viene conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni.

3. Le spese relative al funzionamento dell'Ufficio del Garante degli Studenti sono a carico del Bilancio di Ateneo.

Art. 10
(Indennità)

1. Il Garante degli Studenti percepisce un'indennità fissata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art. 11
(Pubblicità)

1. D'intesa con il Garante degli Studenti, l'Ateneo stabilisce le modalità volte a dare adeguata pubblicità alla funzione, alle attività e all'ufficio del Garante degli Studenti, prevedendo anche l'affissione nei locali dell'Ateneo aperti al pubblico e la pubblicazione sul portale www.unibo.it

Art. 12
(Norme finali)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Il *Regolamento di istituzione del Difensore civico e di organizzazione e funzionamento del relativo ufficio* di cui al D.R. n. 539 del 7 dicembre 1994 è abrogato.

DECRETI E DELIBERAZIONI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3174 PROT. 53227 DEL 19/11/2012

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia del 08/03/2012, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto di ricerca dal titolo: " Cosmologia ed evoluzione delle strutture con survey di galassie" - Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Fisica e Astronomia.

VISTE la delibera del Senato Accademico del 27/3/2012 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3/4/2012;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 1598 del 07/06/2012;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Cosmologia ed evoluzione delle strutture con survey di galassie" - Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, per il Settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	MARULLI FEDERICO	57,5/100
2)	SERENO MAURO	57,2/100
3)	BALDI MARCO	56,2/100
4)	GIOCOLI CARLO	52,3/100
5)	MORESCO MICHELE ENNIO MARIA	47,8/100

Bologna, 19/11/2012

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3377 PROT. 55928 DEL 04/12/2012

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 21/03/2012 , recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto di ricerca dal titolo: " La competitività dell'industria turistica italiana in chiave comparativa. Strategie d'impresa e governance del settore" - Settore Concorsuale 13/A2 - Politica Economica - Settore Scientifico disciplinare SECS-P/02 Politica Economica.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Alma Mater Studiorum

VISTE a del Senato Accademico del 7/2/2012 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7/2/2012;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 1385 del 17/05/2012;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo " La competitività dell'industria turistica italiana in chiave comparativa. Strategie d'impresa e governance del settore" - Settore Concorsuale 13/A2 - Politica Economica - Settore Scientifico disciplinare SECS-P/02 Politica Economica.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Capacci Sara	80/100
2)	Sereno Luigi	69/100
3)	Lorenzini Eleonora	68/100

4)	Murro Pierluigi	64/100

Bologna, 04/12/2012

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3378 PROT. 55936 DEL 04/12/2012

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia del 19/04/2012, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto di ricerca dal titolo: "Progetto di supporto agli studenti con disabilità o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento" - Settore Concorsuale 11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Psicologia Generale.

VISTE la delibera del Senato Accademico del 7/2/2012 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7/2/2012;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 1855 del 03/07/2012;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Progetto di supporto agli studenti con disabilità o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento" - Settore Concorsuale 11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 – Psicologia Generale.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	DE CESAREI ANDREA	92/100
2)	NAVARRETE SANCHEZ	82,5/100

	EDUARDO	
3)	BELLO ARIANNA	78/100
4)	SCOROLLI CLAUDIA	77/100
5)	BELLOCCHI STEPHANIE	71/100

Bologna, 04/12/2012

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3379 PROT. 55941 DEL 04/12/2012

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Informazione (successivamente alla sua attivazione, Dipartimento di Informatica:Scienza e Ingegneria) del 8/03/2012, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto di ricerca dal titolo: " Informatica" - Settore Concorsuale 01/B1 – Informatica - Settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Informatica:Scienza e Ingegneria.

VISTE la delibera del Senato Accademico del 13/03/2012 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/03/2012;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 1853 del 03/07/2012;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Informatica" - Settore Concorsuale 01/B1 – Informatica - Settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Di Iorio Angelo	73/100
2)	Giachino Elena	62/100
3)	Jesi Gian Paolo	59/100
4)	Turrini Elisa	54/100

Bologna, 04/12/2012

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3396 PROT. 56431 DEL 05/12/2012

IL DIRIGENTE

VISTO l' art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011;
VISTO il Regolamento di Ateneo Decreto Rettorale n. 344/2011 emanato in attuazione della Legge 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 10;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu" del 06/03/2012, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il progetto di ricerca dal titolo: " Diritto e lingua. Problemi di traduzione da e verso il cinese giuridico in materia contrattuale" - Settore Concorsuale 12/E2 Diritto Comparato - Settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato.
Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. CICU" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

VISTE a del Senato Accademico del 7/2/2012 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7/2/2012;

VISTO il bando di selezione pubblica emanato con D.D. 2434 del 06/09/2012;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice;

D I S P O N E:

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni e per un impegno complessivo di 1500 ore annue, per il progetto dal titolo "Diritto e lingua. Problemi di traduzione da e verso il cinese giuridico in materia contrattuale" - Settore Concorsuale 12/E2 Diritto Comparato - Settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato.

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Carpi Angela	79/150

Bologna, 05/12/2012

IL DIRIGENTE
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3077 PROT. 50898

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 3340 del 07.12.2011 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con competenze nell'ambito della gestione delle conoscenze (*knowledge management*) per le esigenze dell'Amministrazione generale di questo Ateneo, pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 99 del 16.12.2011;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con competenze nell'ambito della gestione delle conoscenze (*knowledge management*) per le esigenze dell'Amministrazione generale

di questo Ateneo, indetto con D.D. 3340 del 07.12.2011 e pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 99 del 16.12.2011;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	RASI ANNACHIARA	56
2)	TOMADINI BEATRICE	55
3)	COCCHI SIMONE	53
4)	BRANDIMARTE SILVIA	50 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
5)	ORLANDO GAETANO	50
6)	COCCA SIMONA	49
7)	MORUZZI DEBORAH	46 (precede per lodevole servizio presso questa P.A. e figli a carico)
8)	CARIDI ANDREA	46 (precede per lodevole servizio presso questa P.A. e ex art. 5 punto 20 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.)
9)	VITALE EVITA	46
10)	VITALE NICOLA	45
11)	SOLIMINE GERARDINA	44

Art. 3 - E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Dott.ssa Rasi Annachiara, nata a Bologna il 16.04.1971, con punti 56/60.

Bologna, 8 novembre 2012

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3084 PROT. 51254

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 6.09.2001, n. 368;

VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008);

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito in Legge 30.07.2010, n. 122;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2291 del 06.08.2012, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di Categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" di questo Ateneo, pubblicata sul sito web d'Ateneo in data 07.08.2012;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica, per esami, a n. 1 posto di Categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, per le esigenze del Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi" di questo Ateneo, indetta con D.D. n. 2291 del 06.08.2012 e pubblicata sul sito web d'Ateneo in data 07.08.2012;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	INDIO VALENTINA	57

Art. 3 - E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Sig.ra Indio Valentina, nata a Urbino (PU) il 15/04/1982, con punti 57/60.

Bologna, 9 novembre 2012

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3243 PROT. 54138

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 1379 del 16.05.2012 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, (di cui uno riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria C presso questo Ateneo), per le esigenze dell'Area Finanza e Controllo di gestione di questo Ateneo, pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 40 del 25.05.2012;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza dei posti da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, (di cui uno riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nella categoria C presso questo Ateneo), per le esigenze dell'Area Finanza e Controllo di gestione di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 1379 del 16.05.2012 e pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 40 del 25.05.2012;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	GUCCINI ELISABETTA	57
2)	ROMANIELLO ANNALISA	55
3)	IEMBO ANNAMARIA	53
4)	MORUZZI DEBORAH	52 (precede per lodevole servizio presso

		questa P.A. e figli a carico) – riservatario ex art. 1 del bando di selezione
5)	GORGOLINI SILVIA	52
6)	SALONNA ANTONIA	50
7)	SELLARI ALESSANDRO	49
8)	GREPPI GABRIELE	48
9)	VACCARI ENRICO	46
10)	ZAVALLONI SARAH	45 (precede per lodevole servizio presso questa P.A. e minore età)
11)	CANDIDO GLORIA	45 (precede per lodevole servizio presso questa P.A)
12)	BATTISTINI MICHELA	45 (precede per figli a carico)
13)	BALDINI ROBERTA	45
14)	BLAGA MARIATERESA	44
15)	ORTALI GIULIA	43
16)	IZZO LUANA	42 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
17)	MARCHI ALESSANDRA	42

Art. 3 - Sono dichiarate vincitrici del concorso citato la Dott.ssa Guccini Elisabetta, nata a Bologna il 07.07.1966, con punti 57/60 e la Dott.ssa Moruzzi Deborah nata a Bologna il 18.04.1970 con punti 52/60 (riservataria ex art. 1 del bando di selezione).

Bologna, 23 novembre 2012

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 3380 PROT. 55974

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 3.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

VISTA la Legge 09.01.2009, n. 1;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con D.R. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 647 del 19.03.2012 con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con competenze nella progettazione e attuazione delle attività di produzione di contenuti del sistema portale di Ateneo, per le esigenze dell'Area Affari Generali di questo Ateneo, pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 24 del 27.03.2012;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, con competenze nella progettazione e attuazione delle attività di produzione di contenuti del sistema portale di Ateneo, per le esigenze dell'Area Affari Generali di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 647 del 19.03.2012 e pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 24 del 27.03.2012;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/60
1)	CORTESE MARISA	54
2)	SBLENDORIO TERESA VALENTINA	50
3)	TRASFORINI FEDERICO	48
4)	ORLANDO GAETANO	47
5)	BALDELLI VALERIA	46 (precede per lodevole servizio presso PP.AA. e minore età)
6)	GHERARDI DAVIDE	46
7)	SARTI VIVIANA	45 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
8)	BONI ELENA	45 (precede per figli a carico e minore età)
9)	TASCO GIANLUCA	45 (precede per figli a carico)
10)	ERRIQUEZ ELISA	45
11)	ZAVALLONI SARAH	44 (precede per lodevole servizio presso questa P.A.)
12)	BARONI MARIANGELA	44
13)	NUZZO ALBERTO	43

14)	BALLARDINI DAVIDE	42

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso citato la Dott.ssa Cortese Marisa, nata a Cosenza il 07.02.1975, con punti 54/60.

Bologna, 4 dicembre 2012

IL DIRIGENTE
f.to Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA.

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE
Avviso relativo al Decreto Rettorale n. 1382/2012 del 8.11.2012 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 196 del 15 novembre 2012)

- Nel sommario degli atti normativi pubblicati nel Bollettino Ufficiale n. 196 del 15 novembre 2012, l'esatta denominazione del Dipartimento è di "Scienze per la Qualità della Vita" e non "Scienze della Vita" come erroneamente indicato.

ERRATA CORRIGE
Avvisi relativo al Decreto Rettorale n. 1387/2012 del 9.11.2012 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 196 del 15 novembre 2012)

- La denominazione inglese del Dipartimento di cui all'art.1, comma 2 riportato dall'art. 16 del Decreto Rettorale n. 1387/2012 del 9.11.2012 è "Department of Agricultural Sciences" e non "Department of Agricultural Science" come erroneamente indicato.

- La sede amministrativa di cui all'art. 1, comma 3 riportato dall'art. 20 del Decreto Rettorale n. 1387/2012 del 9.11.2012 è "la sede di Bologna" e non "la sede di Cesena" come erroneamente indicato.

****